



Incontro del Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi con la comunità d'affari italiana in Cina

Presentazione "Pacchetti di Collaborazione"

Pechino, 11 giugno 2014





Camera di Commercio e imprenditori italiani in Cina

Franco Cutrupia Presidente

Camera di Commercio italiana in Cina Savio Shandong Textile Machinery Co., Ltd.

Camera di Commercio italiana in Cina (CCIC):



- -Unica associazione della comunità d'affari italiana riconosciuta sia dal Governo italiano (MISE) che dal Governo cinese (Ministero Affari Civili);
- -Fondata nel 1991, oggi organizzata con 5 presenze territoriali fisse (Pechino, Shanghai, Canton, Suzhou e Chongqing);
- -Riunisce 530 Soci (2014) tutti italiani (la legge cinese vieta l'associazione di persone fisiche e giuridiche locali) e promuove attività d'interesse generale e specifico per le imprese già localizzate nel territorio e per quelle interessate al mercato cinese;
- -Collabora strettamente con gli uffici economico-commerciali della rete diplomatico-consolare italiana in Cina e con gli Uffici ICE nel coordinamento e realizzazione di programmi di sistema;
- -Membro di Assocamerestero (Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero) è parte integrante del sistema camerale italiano.





Tre Messaggi:

- Il significato del rapporto con la Cina
- L'asimmetria nei rapporti
- L'Italia manifatturiera e la localizzazione





Significato della Cina per l'Italia:

- Interscambio Italia-Cina (2013): 33 Miliardi di € (Di cui 9.9 esportazioni italiane con saldo negativo di -13.2)
- Investimenti industriali italiani in Cina: stimati in 14 Miliardi di € (dato aggregato: Banca d'Italia e stima degli investimenti tramite società estere); 200 aziende italiane a Suzhou (più grande distretto industriale italiano al di fuori dell'Europa)
- Investimenti industriali cinesi in Italia: stimati in 1 Miliardo di € (non inclusi gli investimenti finanziari)

ASIMMETRIA NEI RAPPORTI ECONOMICI





Correggere le asimmetrie:

- I) Intervenire in primis sui cinque settori ritenuti prioritari da parte cinese
- -Ambiente
- -Urbanizzazione
- -Sanità
- -Agricoltura
- -Aeronautica

(Rif. Cinque "Pacchetti di collaborazione")

- II) Mantenere l'attenzione sui settori "tradizionali"
- -Meccanica
- -Moda
- -Agroalimentare
- -Arredamento
- III) Esercitare costante pressione nel dialogo intergovernativo. Le prospettive di successo trovano fondamento nella struttura dell'economia cinese (importanza delle direttive statali e centralità delle industrie statali in Cina).



Inustria Manifatturiera: localizzazione come necessità



La Cina non è solo un grande mercato: per alcuni settori è il Mercato! Indispensabile continuare ad investire in Cina.

Localizzare per:

- -essere vicini all'utilizzatore cinese;
- -abbattere i costi di produzione, approfittando della competitività di alcuni fattori di produzione ed evitando il pagamento di dazi di importazione;
- -aiutare la produzione della casa madre in Italia, con opportunità di subforniture importanti alla sede produttiva cinese;
- -offrire un mix di prodotti «Made in Italy» e di prodotti con tecnologia e componentistica italiana ma fatti in Cina, che migliori la capacità di penetrazione sul mercato cinese, ampliando il volume d'affari del produttore italiano e consolidando la base manifatturiera e l'occupazione in Italia.



Investire in Cina:

Due precisazioni:

- I) In alcuni settori specifici, soprattutto di nicchia, è possibile continuare a vendere un prodotto «Made in Italy». La localizzazione, in questo contesto, è indispensabile per radicare la rete di vendida e di assistenza postvendita.
- II) La Cina non è per tutti, ma per aziende con:
- -capacità gestionali e tecniche, nonché disponibilità finanziarie adeguate;
- -visione strategica di lungo periodo;
- -prodotto che soddisfi la domanda di un mercato ormai sofisticato e che si caratterizzi per un gap sostanziale (tecnico, qualitiativo, stilistico) rispetto alla concorrenza locale;
- -volontà e capacità di mantenere questo gap, sforzandosi di investire per portarlo sempre più in alto.



Thank you for your attention Grazie per l'attenzione





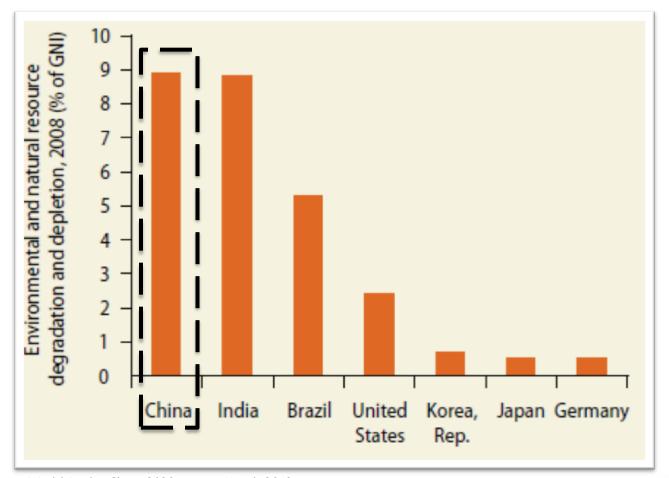
Pacchetto Ambiente

Guido Giacconi In3act



La crescita economica degli ultimi anni ha generato in Cina gravi problemi e costi ambientali





"Costi"
ambientali
della crescita
in Cina

Fonte: World Bank - China 2030 report, March 2013

11-00-2012

Incontro del Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi con la comunità d'affari italiana in Cina





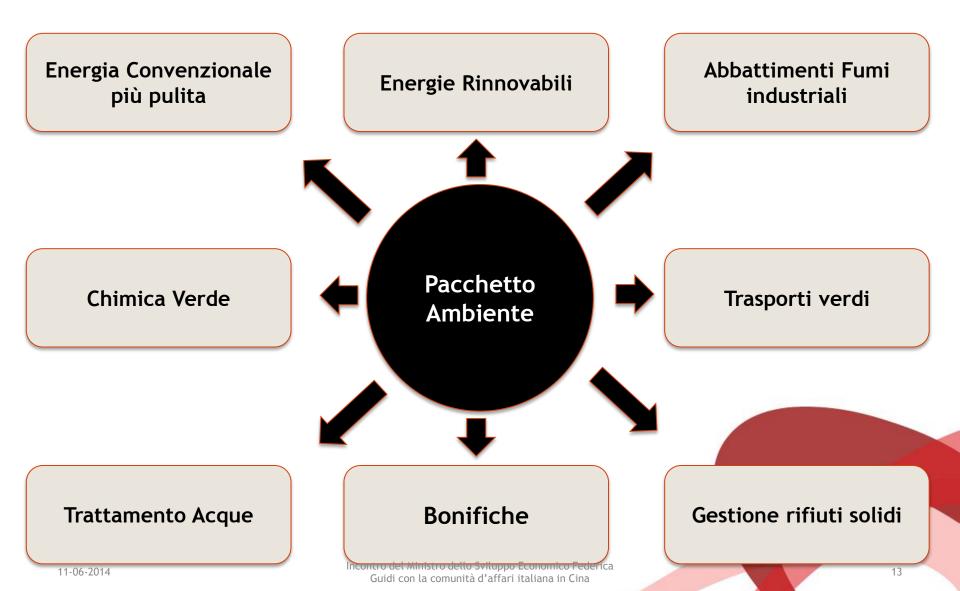
Stima degli investimenti cinesi su tecnologie ambientali e energie rinnovabili (bn USD)

| | 2013 | Aggregated fcst till 2015/2017 |
|----------------------------|---------|--------------------------------|
| Trattamento acque | 55-60 | 230-250 |
| Trattamento rifiuti solidi | 32-36 | 170-200 |
| Trattamento fanghi | 5-6 | 30-40 |
| Trattamento emissioni | 6-7 | 32-38 |
| Energie rinnovabili | 245-260 | 700-800 |
| Trattamento aria | 33-36 | 250-280 |
| Bonifiche suolo | 0,05 | 0,25 |

Source: In3act estimations based on GWI, Statistics Yearbook, MIIT, MEP, PRC Government.

Il Pacchetto Ambiente propone cooperazioni in settori prioritari in Cina e dove l'Italia eccelle





Sebbene all'avanguardia per tecnologie e soluzioni, l'Italia è in grave ritardo - in Italia il "sistema" appare poco coordinato nelle azioni da indirizzare



-L'Italia possiede competenze, tecnologie e processi all'avanguardia e di eccellenza per indirizzare tutti i temi ambientali prioritari in Cina,

-L'Italia è in grave ritardo, le aziende sono timorose e incerte - a parte rare eccezioni. Nessuna grande azienda o multiutility ancora presente in Cina in modo significativo che crei indotto e costruisca filiere italiane, gli investimenti fatti in passato non hanno messo radici, nessuna manifestazione/fiera italiana aggregatrice,

-In Italia il "sistema" (non solo per i settori ambientali) appare ancora poco concentrato e strutturato verso la Cina: assenza di propositività, deficitaria organizzazione "di sistema", mancanza di un centro di raccordo e di gestione coerente e lucida delle azioni da svolgere in modo coordinato vista la complessità del Paese e le opportunità offerte che imporrebbero la creazione di una "cabina di regia" nazionale così come altri paesi "concorrenti" hanno da tempo.



Non è irrealistico per l'Italia puntare ad acquisire almeno il 2% degli investimenti ambientali cinesi nel prossimo triennio, per un giro d'affari di 35-40 bn USD.





Thank you for your attention Grazie per l'attenzione





Camera di Commercio Italiana in Cina

中国意大利商会

China—Italy Chamber of Commerce

Pacchetto Urbanizzazione

Massimo Bagnasco Progetto CMR



Lo sviluppo urbano in Cina e il "National Plan New Type Urbanization Plan (2014-2020)"



- Dal 1978 al 2013, la popolazione urbana residente e' passata da 170 milioni a 730 milioni.
- Entro il 2025, si stima che in Cina si conteranno **15 megalopoli** con **oltre 25 milioni di abitanti.**
- Nel Marzo 2014, e' stato emanato il "Piano sul Nuovo Modello di Urbanizzazione (2014-2020)":
- Promuovere un modello di urbanizzazione centrato sull'Uomo,
- Migliorare l'efficienza nell'utilizzo dei terreni,
- Promuovere l'integrazione tra lo sviluppo urbano e rurale,
- Accelerare la realizzazione di citta' sostenibili e di smart cities,
- Proteggere e promuovere la cultura, la tradizione e il patrimonio storico,
- Migliorare il livello di qualita' edilizia.



11-06-2014



L'esperienza italiana

- Il modello della "Citta'-Regione", per una gestione coordinata tra differenti citta',
- Ricco tessuto ben integrato di citta' di piccole e medie dimensioni,
- Tutela delle tradizioni e cultura come cardine della pianificazione,
- Tutela del patrimonio storico, know-how unico per la rigenerazione urbana e il restauro di edifici,
- Radicata attenzione alla qualita' edilizia e alla tutela ambientale,
- Utilizzo di **risorse energetiche rinnovabili** ed ottimizzazione delle risorse naturali,
- Esperienza nell'affrontare le **problematiche** ambientali,
- Social housing sostenibili, con "metodologie costruttive flessibili".



意 (E)-CITY

- L'obiettivo e' quello di mettere in atto un'azione collettiva sino-italiana e di sistema per la valorizzazione delle capacità italiane nel campo dell'urbanistica.
- Definire fra Italia e Cina un piano d'azione che contempli progetti pilota in un'ottica di partenariato promossi a livello centrale o locale.





Piano d'azione

- Formare un gruppo di lavoro, effettivamente operativo, comprendente competenze di "governance", di ricerca e sviluppo e di imprenditorialità,
- Realizzare il progetto 意(E)-CITY in collaborazione con le associazioni imprenditoriali di entrambi i Paesi, con i Governi italiano e cinese (a livello centrale e provinciale) e le Aziende,
- Stipulare un Protocollo d'Intesa per la promozione di 意(E)-CITY in Cina e Italia,
- Mettere a punto le "Linee Guida per la Pianificazione Urbana", che conterranno tutti gli obiettivi perseguiti da 意(E)-CITY e i contributi per la realizzazione delle varie fasi del ciclo di progettazione.



Thank you for your attention Grazie per l'attenzione





Camera di Commercio Italiana in Cina

中国意大利商会

China—Italy Chamber of Commerce

Pacchetto Sanità

Valtero Canepa Shanghai Bracco Sine Pharmaceuticals



La situazione attuale: Positivita'



- Alcune aziende e soggetti gia' presenti, attivi e riconosciuti
- Diverse iniziative in corso
- Sistema sanitario riconosciuto come di qualita' e socialmente sostenibile



La situazione attuale: Difficolta'



- Frammentazione del sistema (centro-province- cittàospedali) e moltiplicazione dei layers
- Forte bisogno di partnership locali (altre aziende/governo)
- Difficolta'complessiva delle aziende straniere ad operare senza investimenti ingenti (indipendentemente dal livello di innovazione apportato)
- In Cina contano dimensione e brand awareness
 - Assenza di aziende italiane di dimensioni molto grandi
 - Frammentazione degli sforzi



Cosa possiamo fare per la Cina?

- Miglioramento dell'efficacia
 - Prevenzione passiva (screening) ed attiva (abitudini di vita e miglioramento della sicurezza dei prodotti alimentari e manufatturieri di utilizzo familiare)
 - Percorsi diagnostici e terapeutici appropriati (con prodotti e servizi italiani)
 - Formazione del personale medico e infermieristico
 - Collaborazione a livello scientifico
- Miglioramento dell'efficienza
 - Telemedicina ed applicazioni dell'ICT
 - Formazione del personale dirigenziale e manageriale
 - Gestione di strutture sanitarie



11 Giugno 2014

Italia-Cina: Sanita'



Come fare?

- Individuare alcuni progetti che permettano alle aziende italiane di integrare prodotti e servizi, con intervento attivo (di promozione e coordinamento ma anche finanziario) del Governo Italiano
- Aumentare la visibilita' dell'offerta del paese in Sanita' e Welfare (fiere ed eventi in Cina ed all'estero)



Thank you for your attention Grazie per l'attenzione





Camera di Commercio Italiana in Cina

中国意大利商会

China—Italy Chamber of Commerce

Pacchetto Aeronautica

Riccardo Coli Italian Aerospace Network





Perchè il Pacchetto "Aeronautica"?

- 1) Crescita costante del 7.9% dell'industria aeronautica e aerospaziale cinese
- 2) Introduzione di Riforme di Liberalizzazione e Demilitarizzazione dell'industria cinese
- 3) 3.000 elicotteri e 5.000 aerei in programma di produzione in Cina
- 4) 180 aeroporti attivi e 82 attualmente in programma di costruzione in Cina
- 5) Fabbisogno di 70.000 piloti e 96.000 staff di bordo sugli aerei in Cina
- 6) 319 mln. di passeggeri nel 2012.. 450 mln. nel 2015 in Cina
- 7) Apertura spazi aerei di basse altitudini dal 2015 in Cina (General Aviation)
- 8) Espansione dell'industria da 5 a 15 aree cinesi entro il 2020
- 9) Creazione di fabbisogno di tutta la filiera in Cina
- 10) Presenza di Grandi Aziende (Finmeccanica) e PMI (IAN) in coordinamento sul territorio cinese con il supporto dell'Ambasciata d'Italia



Perchè l'Italia è un buon partner per la Cina?

- 1) L'industria nasce nei primi del 1900 (Avio, Aeritalia, Alenia, Agusta, SIAI Marchetti... Finmeccanica)
- 2) Oggi 50.000 impiegati in Italia, oltre 800 PMI di settore, € 25 mld. nel 2012, +25% rispetto al 2011
- 3) Affermazione globale sia di Main-Contractor sia di Sub-Contractor
- 4) Le aziende italiane hanno presenza in Cina (Finmeccanica e IAN)
- 5) La domanda delinea che abbiamo competenze per fornire supporto
- 6) Le esperienze confermano che abbiamo le capacità per fornire supporto in Cina





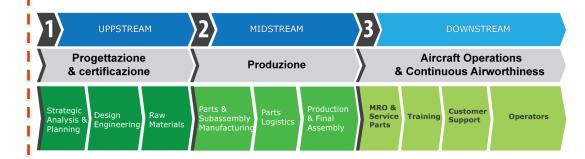


Come collaboriamo con la Cina?

Supply Chain



Value Chain



Settori

sistemi aerospaziali; sistemi e infrastrutture aeroportuali; sistemi per il controllo del traffico aereo; velivoli civili - ala fissa e ala rotante sistemi ed equipaggiamenti; sistemi e servizi al supporto del prodotto; life support system; life science su stazioni spaziali; osservazione della terra; missioni scientifiche; esplorazione spaziale.

Strumenti

Polo direzione per i lavori Gruppo di lavoro permanente Progetti Speciali Grandi Aziende e PMI ai lavori Coordinamento Governi-Paesi

Incontro del Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi con la comunità d'affari italiana in Cina



Thank you for your attention Grazie per l'attenzione





Ministro dello Sviluppo Economico **Federica Guidi**

